



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC8EC00X: IC DON GNOCCHI

Scuole associate al codice principale:

MIAA8EC00Q: IC DON GNOCCHI
MIAA8EC01R: INFANZIA PETER PAN
MIEE8EC012: PRIMARIA G.PASCOLI
MIEE8EC023: PRIMARIA DON C.GNOCCHI
MIEE8EC034: PRIMARIA OSPEDALE SALVINI
MIMM8EC011: SECOND. I GR. S. PELLICO
MIMM8EC022: SECON. I GR. OSPEDALE SALVINI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione è nell'ottica del miglioramento continuo, tenuto conto dell'andamento complessivo degli ultimi 3 anni (pandemia e massiccio ricorso alla DAD) e della variabilità rilevata tra e dentro le classi soprattutto nelle terze di scuola secondaria che hanno fatto ricorso alla DAD in "quota



parte" davvero significativa.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli più che buoni in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono più che soddisfacenti. (scuole I ciclo): nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. Gli esiti scolastici a distanza di un paio di anni confermano anch'essi situazioni di parità o anche di miglioramento.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento fin dal 2018. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, molto ricche e articolate, sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo molto chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente per Consigli di Classe/equipe pedagogiche. I docenti utilizzano modelli comuni, all'interno dello stesso ordine di scuola, per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano gli strumenti per la valutazione degli studenti e sistematicamente si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici di recupero/potenziamento a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, attraverso le rappresentanze negli organi collegiali, e con il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. La scuola realizza iniziative formative di qualità, che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti diversi gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti per la didattica. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo abbastanza sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Mantenere i risultati raggiunti

TRAGUARDO

Consentire agli alunni di raggiungere gli stessi livelli di apprendimento



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Lavorare per gruppi eterogenei al fine di valorizzare le pratiche di peer to peer
2. **Ambiente di apprendimento**
Razionalizzare e rimodulare gli spazi esistenti per implementare le nuove metodologie didattiche utilizzando le risorse del Piano scuola 4.0
3. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare il lavoro di interscambio tra docenti curricolari e docenti di sostegno che operano nelle stesse classi, per migliorare l'utilizzo di plurime metodologie in base alla rilevazione dei bisogni della classe e dei singoli alunni





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le competenze di base e i risultati degli studenti al termine della secondaria di I grado nelle prove standardizzate

TRAGUARDO

Raggiungimento di risultati in linea con i dati di riferimento delle scuole con lo stesso ESCS e della stessa Regione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ripensare agli ambienti di apprendimento in visione polifunzionale
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Lavorare per gruppi omogenei
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Lavorare per gruppi eterogenei al fine di valorizzare le pratiche di peer to peer
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire il curriculum verticale, a partire dal curriculum di Istituto, già presente per i diversi ordini di scuola e già condiviso.
5. **Ambiente di apprendimento**
Razionalizzare e rimodulare gli spazi esistenti per implementare le nuove metodologie didattiche utilizzando le risorse del Piano scuola 4.0
6. **Ambiente di apprendimento**
Se possibile, procedere alla progettazione di nuovi spazi (edilizia scolastica) coinvolgendo l'ente locale
7. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare il lavoro di interscambio tra docenti curricolari e docenti di sostegno che operano nelle stesse classi, per migliorare l'utilizzo di plurime metodologie in base alla rilevazione dei bisogni della classe e dei singoli alunni



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nei trienni 2016/2019 e 2019/2022 si è lavorato tanto al miglioramento degli esiti scolastici (al termine del I ciclo di istruzione/ esiti all'Esame di Stato) raggiungendo pienamente il risultato attraverso innovazione metodologica, allestimento di nuovi spazi laboratorio, in via di completamento, e conseguente miglioramento della pratica didattica in maniera



maggiormente inclusiva. Inoltre si è lavorato sulle rubriche di valutazione, su criteri di valutazione condivisi e prove comuni in classi parallele. Raggiunto il risultato si è deciso di dare priorità ai risultati delle prove standardizzate e quindi di migliorare le competenze di base. Il riferimento per la scuola non è tanto il miglioramento degli esiti, di per sé comunque positivi pur comprensibilmente in calo rispetto agli anni precedenti (le prove INVALSI nel 2021/22 sono state somministrate in tutte le classi individuate dopo un biennio caratterizzato da Didattica A Distanza e piani di Didattica Digitale Integrata che necessariamente hanno inciso sulle competenze di base), ma il lavoro didattico condiviso tra docenti per il miglioramento delle competenze di base in un'ottica più laboratoriale, dopo tre anni di emergenza sanitaria con tutto ciò che la stessa ha comportato. La scelta è una scelta obbligata perché viene chiesto di individuare una o più priorità nell'ambito degli ESITI.